



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

In collaborazione con



Arezzo, 20 novembre 2019

L'Istituto Superiore di Sanità ed il Piano di Sicurezza dell'Acqua



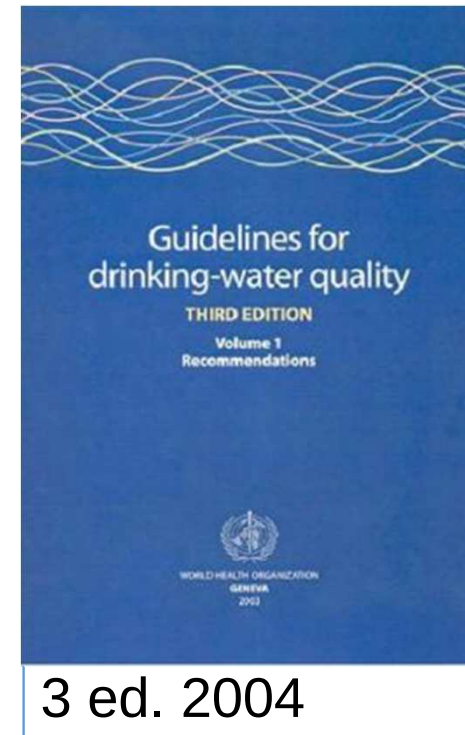
Laura Achene
Reparto Qualità dell'acqua e salute

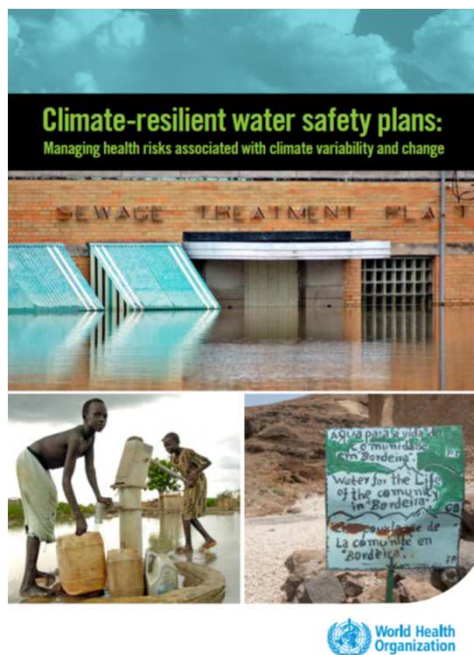


WSP Water safety plans (piani di sicurezza dell'acqua – PSA)

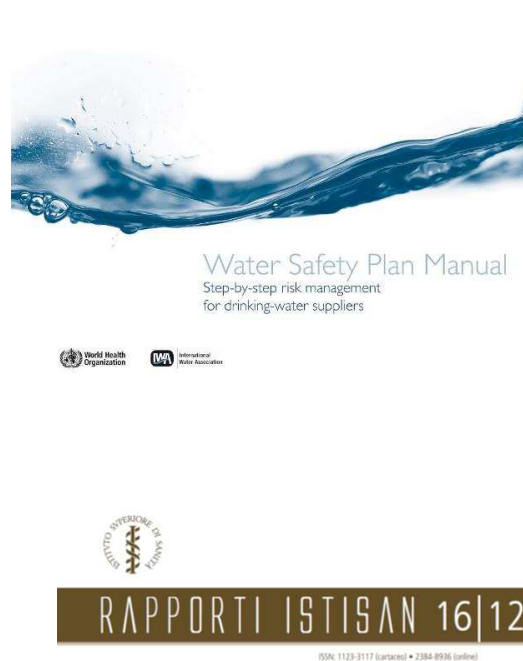
Il mezzo più efficace per garantire la sicurezza di un approvvigionamento idrico mediante l'utilizzo di un approccio di valutazione e gestione globale del rischio, che comprenda tutte le fasi della filiera idrica dall'approvvigionamento alla distribuzione al consumatore

Assicurare che tutte le fasi di produzione e distribuzione dell'acqua siano soggette ad una continua e permanente valutazione e gestione del rischio



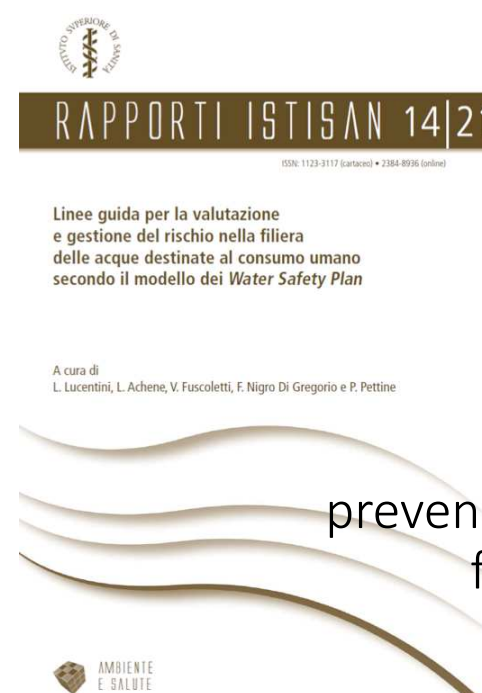


Piani di sicurezza
igienico-sanitaria:
prevenzione globale
della filiera di
depurazione e del riuso



Elementi di analisi del rischio
correlati all'utilizzo e riutilizzo di acque
in produzione primaria e alimentare

L. Lucentini, L. Achene, L. La Sala, P. Stacchini,
L. Bonadonna, G. La Rosa, E. Veschetti, M. Gianfranceschi,
M. Cerroni, E. Beccaloni, M. Carere, M. Fiori



Linee guida per la valutazione
e gestione del rischio nella filiera
delle acque destinate al consumo umano
secondo il modello dei *Water Safety Plan*

A cura di
L. Lucentini, L. Achene, V. Fuscoletti, F. Nigro Di Gregorio e P. Pettine

Piani di sicurezza
dell'acqua:
prevenzione globale della
filiera idro-potabile



Procedure 2017/0332/COD

COM (2017) 753: Proposta di DIRETTIVA DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano (rifusione)

 Ongoing

Type: **Procedura di codecisione (COD),
Procedura legislativa ordinaria (COD)**

European Commission

Council of the European Union

European Committee of the Regions

Economic and Social Committee

European Parliament

2018

2019



1. Direttiva Europea sulle Acque Potabili 98/83/CE – percorso di revisione a livello europeo

Council of the European Union



+ Discussioni al Consiglio	02/02/2018
+ Discussioni al Consiglio	20/03/2018
+ Discussioni al Consiglio	27/03/2018
+ Discussioni al Consiglio	12/04/2018
+ Discussioni al Consiglio	13/04/2018
+ Discussioni al Consiglio	16/04/2018
+ Discussioni al Consiglio	05/06/2018
+ Discussioni al Consiglio	15/06/2018
+ Discussioni al Consiglio	25/06/2018
- Discussioni al Consiglio	27/02/2019

Documents:

ST 6876 2019 INIT
ST 6876 2019 REV 1



+ Discussioni al Consiglio	04/03/2019
+ Discussioni al Consiglio	06/03/2019
+ Discussioni al Consiglio	04/04/2019



Consiglio
dell'Unione europea

Bruxelles, 27 febbraio 2019
(OR. en)

6876/1/19
REV 1

Fascicolo interistituzionale:
2017/0332(COD)

ENV 221
SAN 110
CONSOM 83
CODEC 527

NOTA

Origine: Segretariato generale del Consiglio
Destinatario: delegazioni
n. doc. prec.: 6374/19
n. doc. Comm.: 5846/18 - COM(2017) 753 final + ADD 1
Oggetto: Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano (rifusione)
- Orientamento generale

Review of the drinking water directive

[European Commission](#) > [Environment](#) > [Water](#) > [Drinking Water](#) > [Legislation](#) >

Approccio basato sul rischio (artt. 7 – 10)

Art. 8

valutazione da parte dello **Stato membro** dei rischi associati al corpo idrico utilizzato per la captazione delle acque da destinare al consumo umano

Art. 9

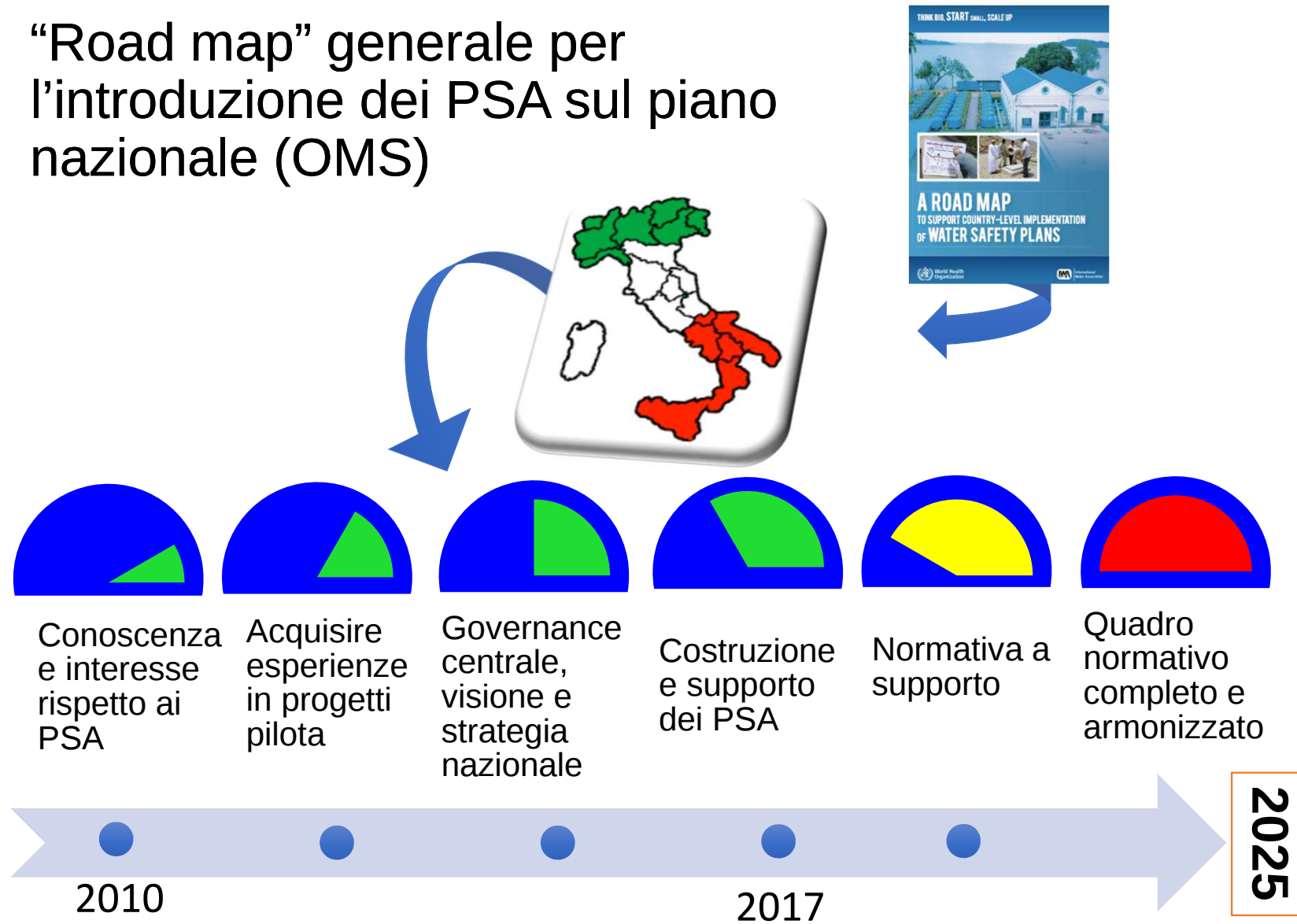
obbligo per i **gestori idrici** di elaborare e implementare la valutazione e gestione dei rischi prioritari sull'intero sistema idro-potabile

Art. 10

valutazione da parte dello **Stato membro** dei possibili rischi derivanti dai sistemi di distribuzione domestica (rete interna agli edifici)



“Road map” generale per l'introduzione dei PSA sul piano nazionale (OMS)



Percorso normativo nazionale di applicazione e approvazione di Piani di Sicurezza dell'Acqua & Piano Nazionale di Formazione sui Piani di Sicurezza dell'Acqua 2018-2020

Proposta finalizzata in Coordinamento Interregionale AREA Prevenzione e Sanità Pubblica (30 maggio 2018)

Introduzione dei PSA nei sistemi di gestione idro-potabile per superare alcune criticità dell'attuale sistema di controllo sulle acque destinate al consumo umano, identificate come alte priorità d'intervento dal Ministero e dall'ISS:



prevenire efficacemente **emergenze idro-potabili** dovute a parametri non oggetto di ordinario monitoraggio, considerando anche gli scenari di cambiamento climatico (ri)definire le "zone di approvvigionamento idrico" attraverso una identificazione aggiornata delle filiere idro-potabili



potenziare la **condivisione di informazioni e dati**, come espressione della dovuta diligenza, tra gli organi che per diversi ambiti di competenza operano monitoraggi e possiedono conoscenze sui pericoli che possono contaminare le acque lungo l'intera filiera;



consentire una **partecipazione** più consapevole e attiva delle comunità locali ai sistemi di prevenzione e controllo delle acque nei diversi territori, migliorando la comunicazione in situazioni ordinarie e critiche e rinforzando la credibilità degli enti territoriali e delle autorità sanitarie centrali;



realizzare **banche dati** costantemente aggiornate dai soggetti del territorio (gestore idro-potabile, ASL, ARPA), condivise con l'autorità sanitaria locale e centrale, sui sistemi idro-potabili e sul loro controllo, per alimentare nel lungo periodo una rete di sorveglianza rapida del Ministero, e l'informazione al pubblico tramite il portale nazionale acque.

Percorso normativo nazionale di applicazione e approvazione di Piani di Sicurezza dell'Acqua & Piano Nazionale di Formazione sui Piani di Sicurezza dell'Acqua 2018-2020

Proposta finalizzata in Coordinamento Interregionale AREA Prevenzione e Sanità Pubblica (30 maggio 2018)

Requisiti per l'implementazione e approvazione dei piani di sicurezza dell'acqua

introduzione dei PSA obbligatoria per i gestori idro-potabili

previa approvazione dei piani da parte dell'autorità sanitaria

percorso di 7 anni:

- 2 anni per le attività di formazione e definizione di procedure e sistema di approvazione (di concerto con Regioni e altri soggetti interessati)
- 5 anni per l'approvazione dei piani.

Azioni essenziali per garantire l'efficacia dell'implementazione dell'assetto normativo in corso di definizione:

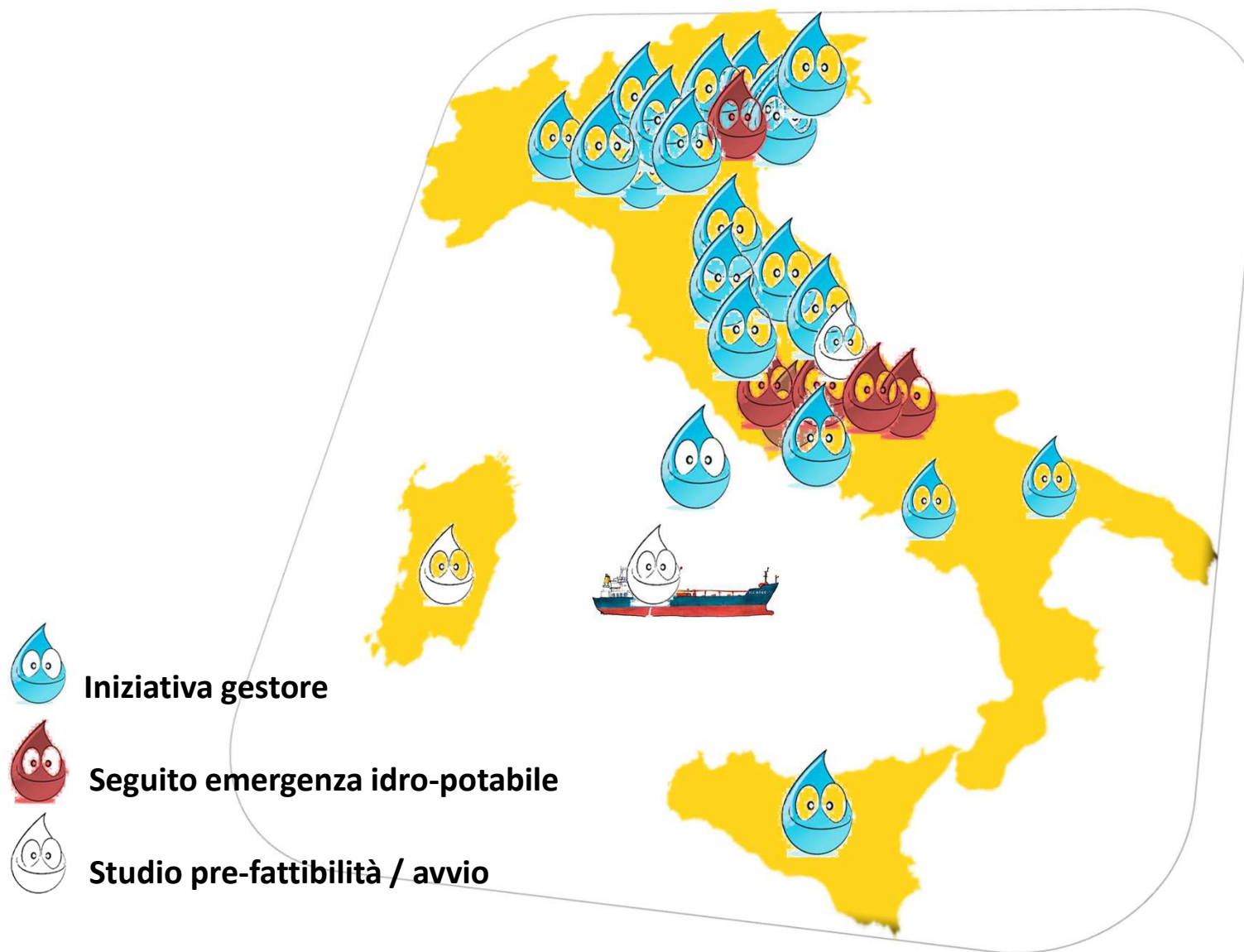
piani di formazione nazionale per l'implementazione dei PSA e per l'approvazione dei PSA

criteri e metodi di approvazione dei PSA

Programma di formazione nazionale sui PSA

- ✓ Elaborato a fondamentale supporto della *roadmap* di implementazione nazionale dei PSA
- ✓ Coordinamento Ministero Salute e ISS in cooperazione con le Regioni
- ✓ Condivisione con l'OMS
- ✓ Assicurare che il processo di implementazione dei piani da parte dei gestori idro-potabili e di approvazione da parte delle autorità sanitarie risulti
 - adeguato agli scopi di prevenzione sanitaria collettiva
 - sostenibile a livello dei sistemi di gestione idrica, degli enti di approvazione e controllo,
 - armonizzato e controllato in tutto il Paese

ALCUNE ESPERIENZE DI PSA





Corso di Formazione Nazionale per Team leader e Formatori di team leader

per l'implementazione
dei Piani di Sicurezza dell'Acqua (PSA)
nella filiera idro-potabile

1° EDIZIONE



Corso di Formazione Nazionale per Team leader e Formatori di team leader

per l'implem
dei Piani di Sicurezza
nella filiera id

2° EDIZI



Corso di Formazione Nazionale per Team leader e Formatori di team leader

per l'implementazione
dei Piani di Sicurezza dell'Acqua (PSA)
nella filiera idro-potabile

3° EDIZIONE



18-21 giugno 2018

Ministero della Salute
Viale G. Ribotta 5, Roma
Auditorium Biagio D'Alba

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ
Dipartimento Ambiente e Salute

MINISTERO DELLA SALUTE
Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria



25-28 giugno 2018

Ministero della Salute
Viale G. Ribotta 5, Roma
Auditorium Biagio D'Alba

ISTITUTO SUPERIO
Dipartimento Amb

MINISTERO DEL
Direzione Generale della



3-6 luglio 2018

Ministero della Salute
Viale G. Ribotta 5, Roma
Auditorium Biagio D'Alba

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ
Dipartimento Ambiente e Salute
MINISTERO DELLA SALUTE
Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria



Corso Nazionale per il coordinamento dell'attività di formazione dei Team leader di Piani per la Sicurezza dell'Acqua (PSA)

National Course for the coordination of the training
activity of Water Safety Plans (WSPs) Team leader



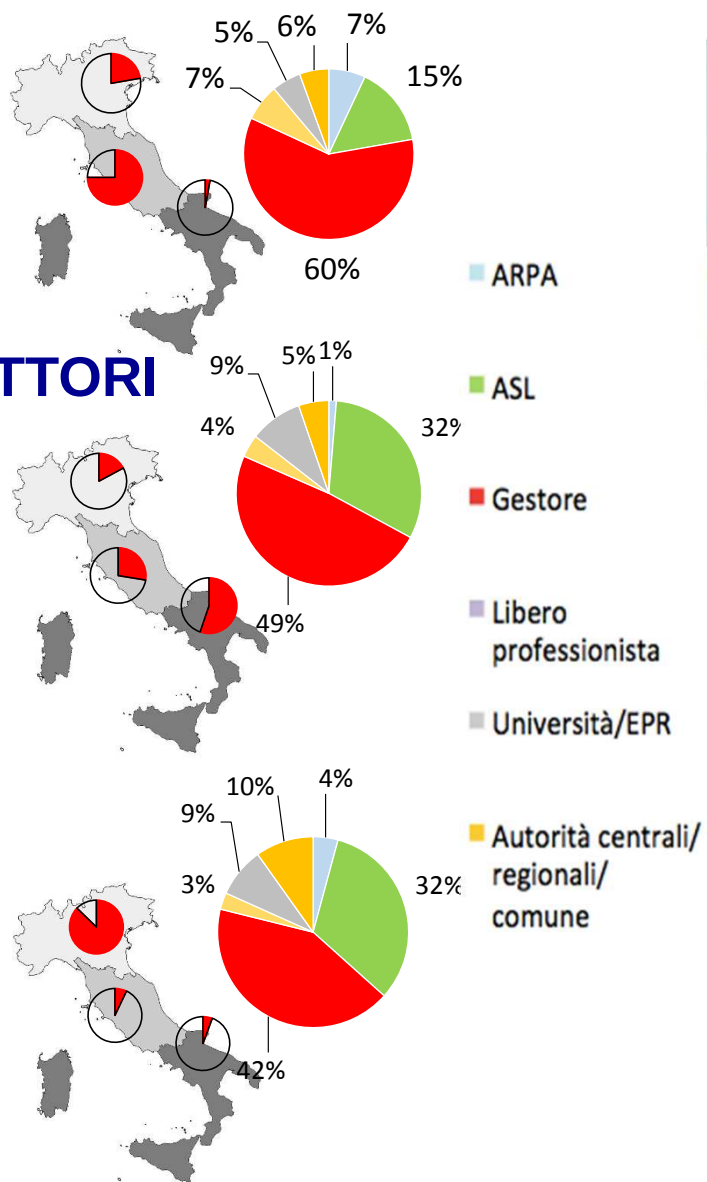
15 - 17 ottobre 2018

Ministero della Salute
Viale G. Ribotta 5, Roma
Auditorium Biagio D'Alba

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ
Dipartimento Ambiente e Salute
ORGANIZZAZIONE MONDIALE DELLA SANITÀ

MINISTERO DELLA SALUTE
Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria

ALCUNI ATTORI



220 esperti formati: team leader e formatori team leader

Piano Nazionale di Formazione sui Piani di Sicurezza dell'Acqua 2018-2020



Corsi Regionali 2019-2020

Svolti

Friuli Venezia Giulia
26-27/03/19 e
2-3/04/19

Lombardia
20-23/05/19

Emilia Romagna
17-20/09/19

Veneto
25-26/09/19 e
1-2/10/19

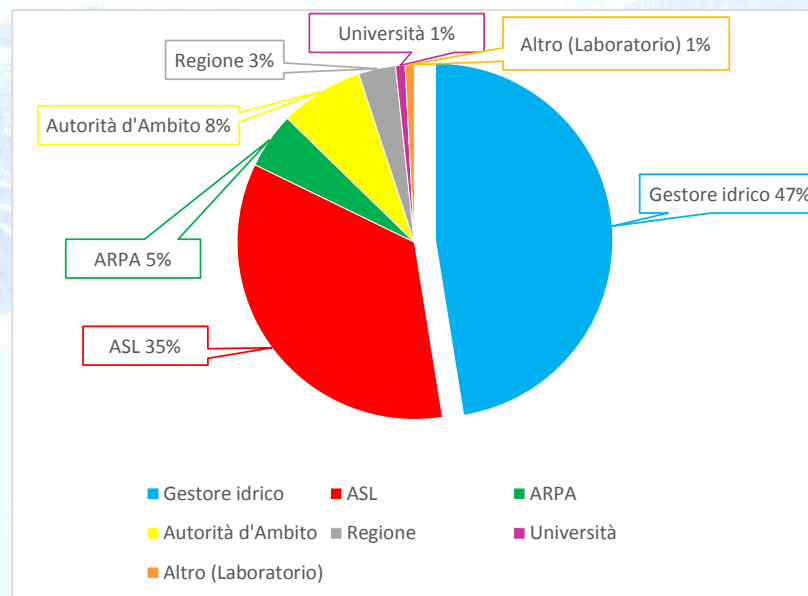
Campania
4/10/19 e 8-10/19

Lazio
21-24/10/19

Svolti

Piemonte + Liguria
4-5; 11-12/11/19

118
partecipanti



Programmati

Marche
18-19/02/20 e
25-26/02/20

Puglia
3-6/03/20

Umbria
19-20/03/20 e
26-27/03/20
(date da confermare)

Abruzzo
Aprile
(date da definire)

Figura 3-5

La razionalizzazione degli operatori negli ultimi 20 anni

6.463

Nel 1999, a cinque anni dalla emanazione della Legge Galli, il numero di gestori attivi nei diversi segmenti della filiera del SII risultavano pari a 8.002. Ad oggi il numero è sceso a 2.251 unità. In termini assoluti a ridursi sono soprattutto le gestioni dirette comunali da **6.463** a **2.217**



Nota: i dati includono anche le gestioni del Trentino A.A.

Fonte: Utilitatis ed elaborazioni su dati ISTAT, ARERA

Tabella 3-2**Media Comuni serviti per tipologia di azienda
[servizio acquedotto]**

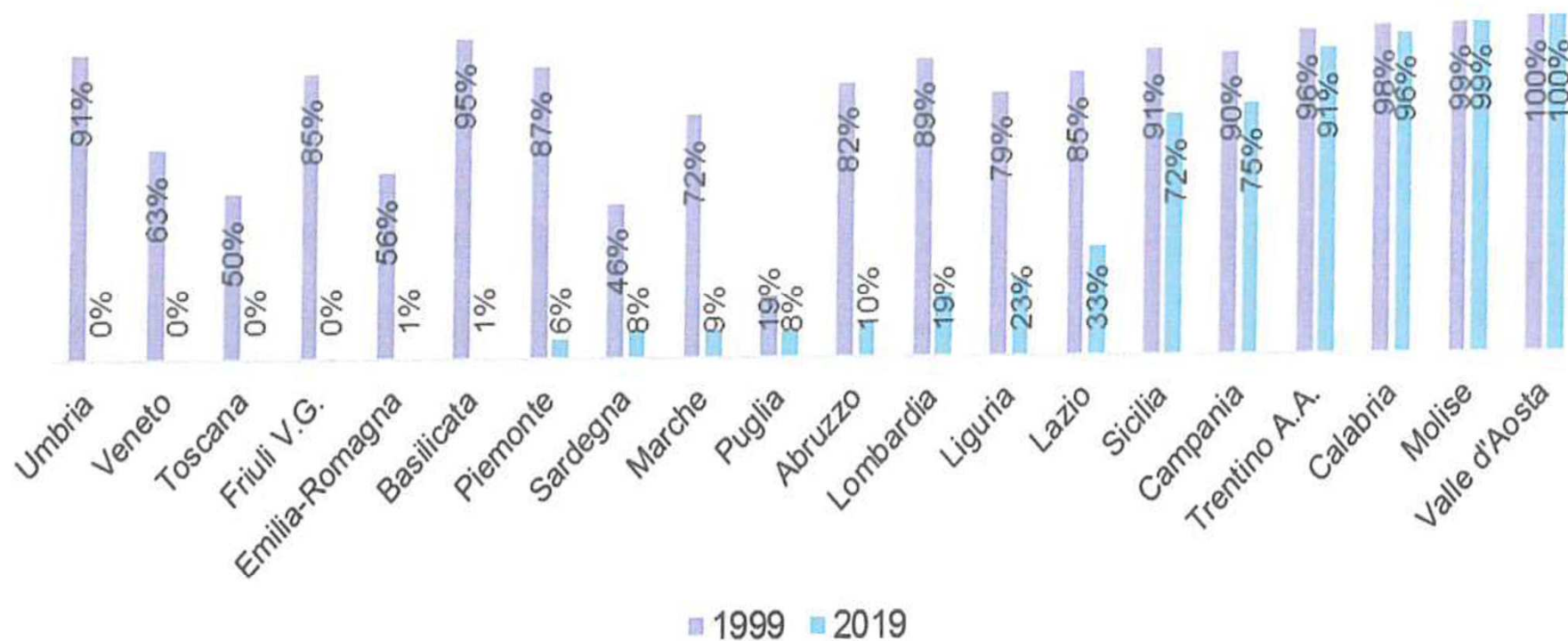
Enti gestori per forma giuridica	1999	2019
Comune	1	1
Azienda municipalizzata e azienda speciale	12	1
Consorzio	7	15
Società	10	30
Media	2	5

Fonte: Utilitatis

I Comuni gestiti dagli operatori in forma societaria passano da una media di 10 nel 1999 ad un valore di 30 per aggregazioni societarie e per il subentro di gestori industriali alle gestioni in economia. La riduzione di aziende municipalizzate o speciali è riconducibile all'obbligo di trasformazione di queste in società di capitali del 2001

Figura 3-6

Riduzione del numero di gestioni in economia 1999 al 2019

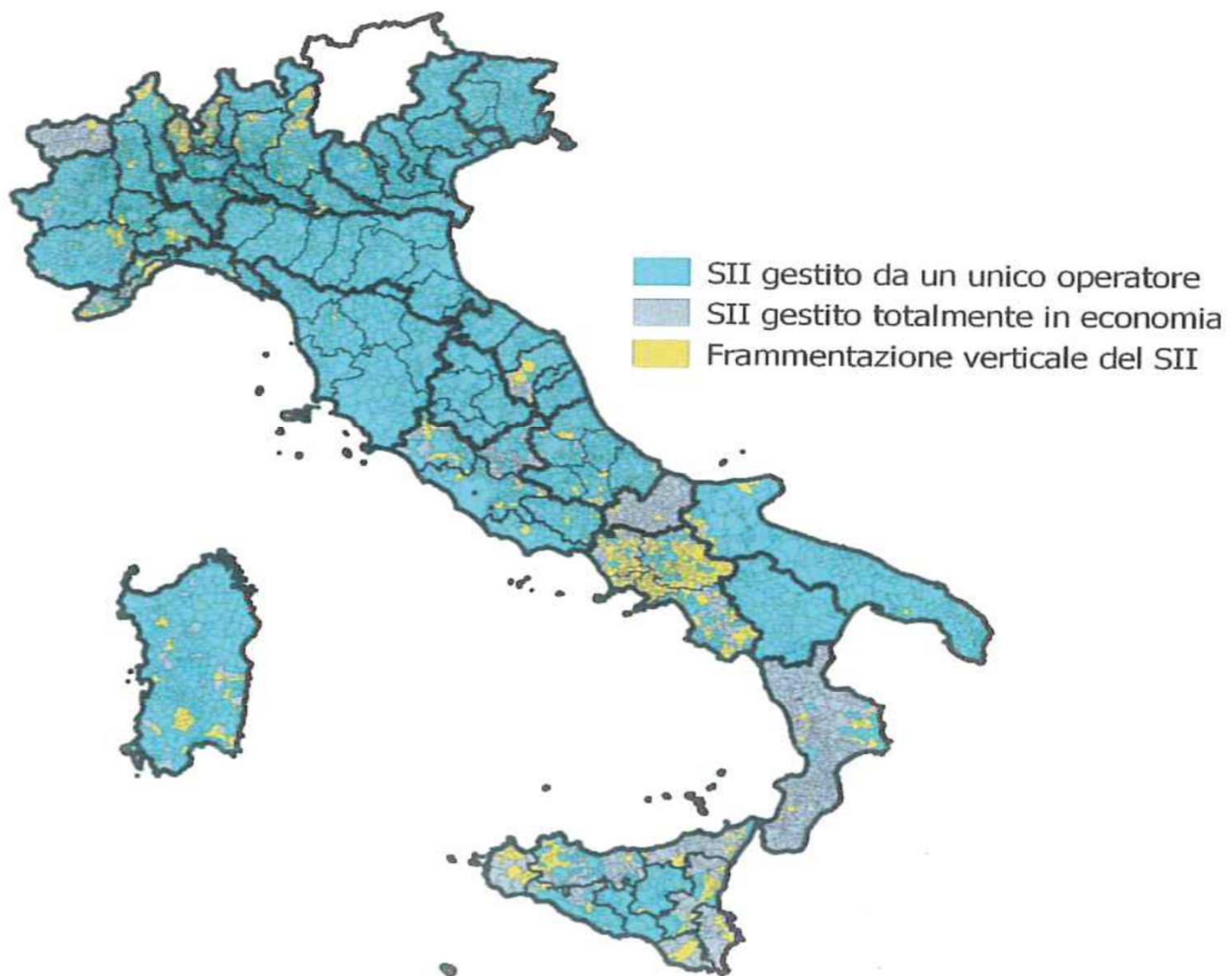


Fonte: Utilitatis ed elaborazioni su dati ISTAT

Incidenza del numero di gestioni in economia rispetto al totale dei Comuni nel 1999 e nel 2019 per ciascuna regione

Figura 3-8

Grado di integrazione verticale della filiera del SII
[2019]





Istituto Superiore di Sanità

Prot. 391/DGSA
del 06/08/2019

00186 Roma

VALE REGINA EURA 208
TELEFONO 06 49921
TELEFAX 06 4992 7118
HTTP://WWW.ISS.IT

A: ANCI – Associazione Nazionale Comuni Italiani
Via dei prefetti, 46
00186 Roma
Ufficio Patrocini
patrocini@anci.it

pc Dr. Antonio Di Bari
Resp. Ufficio SPL, ANCI
dibari@anci.it

Oggetto: "Corso di Formazione Nazionale per Team leader per l'implementazione dei Piani di Sicurezza dell'Acqua (PSA) nella filiera idro-potabile". Richiesta di patrocinio e uso del logo dell'ANCI.

Il sottoscritto Luca Lucentini, in qualità di Direttore del Reparto di Qualità dell'Acqua e Salute, del Dipartimento Ambiente e Salute dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS), chiede la concessione del patrocinio dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI) gratuito per l'iniziativa: "Corso di Formazione Nazionale per Team leader per l'implementazione dei Piani di Sicurezza dell'Acqua (PSA) nella filiera idro-potabile" che sarà organizzato in diverse Regioni sul territorio nazionale (come da calendario allegato in calce).

Il corso è parte del Programma di formazione Nazionale che il Ministero della Salute, la Conferenza Stato-Regioni, l'Istituto Superiore di Sanità in condivisione anche con l'Organizzazione Mondiale della Sanità hanno intrapreso allo scopo di qualificare i "Team leader" dei PSA, pre-requisito per l'approvazione dei PSA da parte dell'Autorità sanitaria centrale. Infatti, con il decreto del 14 giugno 2017, il Ministero della Salute ha recepito a livello nazionale la direttiva (UE) 2015/1787 introducendo l'adozione dei PSA per i sistemi di gestione idro-potabile. In sede di Conferenza Stato-Regioni, su proposta del Ministero della Salute, è stato stabilito l'obiettivo del 2025 per l'adozione dei PSA per tutti i tipi di gestori idrici; tale scadenza risulta in linea con le indicazioni della Commissione Europea, contenute nella proposta di revisione della direttiva 98/83/CE sulla qualità delle acque destinate al consumo umano, attualmente in fase di finalizzazione.

Il corso, che ha già ricevuto il patrocinio della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, è finalizzato alla trattazione degli elementi e moduli (step) che costituiscono i Piani di Sicurezza dell'Acqua (PSA)/Water Safety Plan (WSP), in conformità alle "Linee guida nazionali per la valutazione e gestione del rischio nella filiera delle acque destinate al consumo umano secondo il modello dei Water Safety Plan" (Rapporti ISTISAN 14/21) e la sua strutturazione, ai fini



ASSOCIAZIONE
NAZIONALE
COMUNI
ITALIANI

Prot. 104/SG/VN/Patr/PMn

Roma, 11 settembre 2019

Oggetto: Patrocinio non oneroso – Corso di Formazione Nazionale per Team leader per l'implementazione dei Piani di Sicurezza dell'Acqua (PSA) nella filiera idro-potabile

Gentile dr. Lucentini

facendo seguito alla nota relativa alla richiesta in oggetto, è con vivo piacere che Le comunico che l'ANCI è lieta di concedere il patrocinio non oneroso.

Resta inteso che per le attività di comunicazione in cui verrà data evidenza della nostra collaborazione, i materiali dovranno essere sottoposti all'ufficio ANCI responsabile del procedimento: Area Marketing Istituzionale e Pubbliche Relazioni – Responsabile Patrizia Minnelli – patrocini@anci.it.

Cordialmente.

Antonio Decaro

Informare



Comunicare



La comunicazione rappresenta una componente fondamentale del processo di gestione del rischio in tutte le fasi del PSA

La pianificazione delle iniziative di comunicazione rappresenta un presupposto fondamentale per garantire interventi:

- non improvvisati
- concordati tra i soggetti e le Istituzioni coinvolte
- monitorati e orientati al raggiungimento di obiettivi comunicativi identificati in modo chiaro nella strategia del piano.

Alcune lezioni dall'esperienza

- ✓ Superare l'autoreferenza
- ✓ Non dare nulla per scontato
- ✓ Non è uno studio da scrivania
- ✓ **Evidence-based!** Si parte dal sistema e dai dati sulla qualità dell'acqua
- ✓ Non si parte da zero:
 - sistematizzare e integrare pratiche, esperienze , procedure ecc. esistenti, molti (la maggior parte degli) elementi del PSA sono già in essere
- ✓ "È importante iniziare!"



Grazie per
l'attenzione

Acqua

